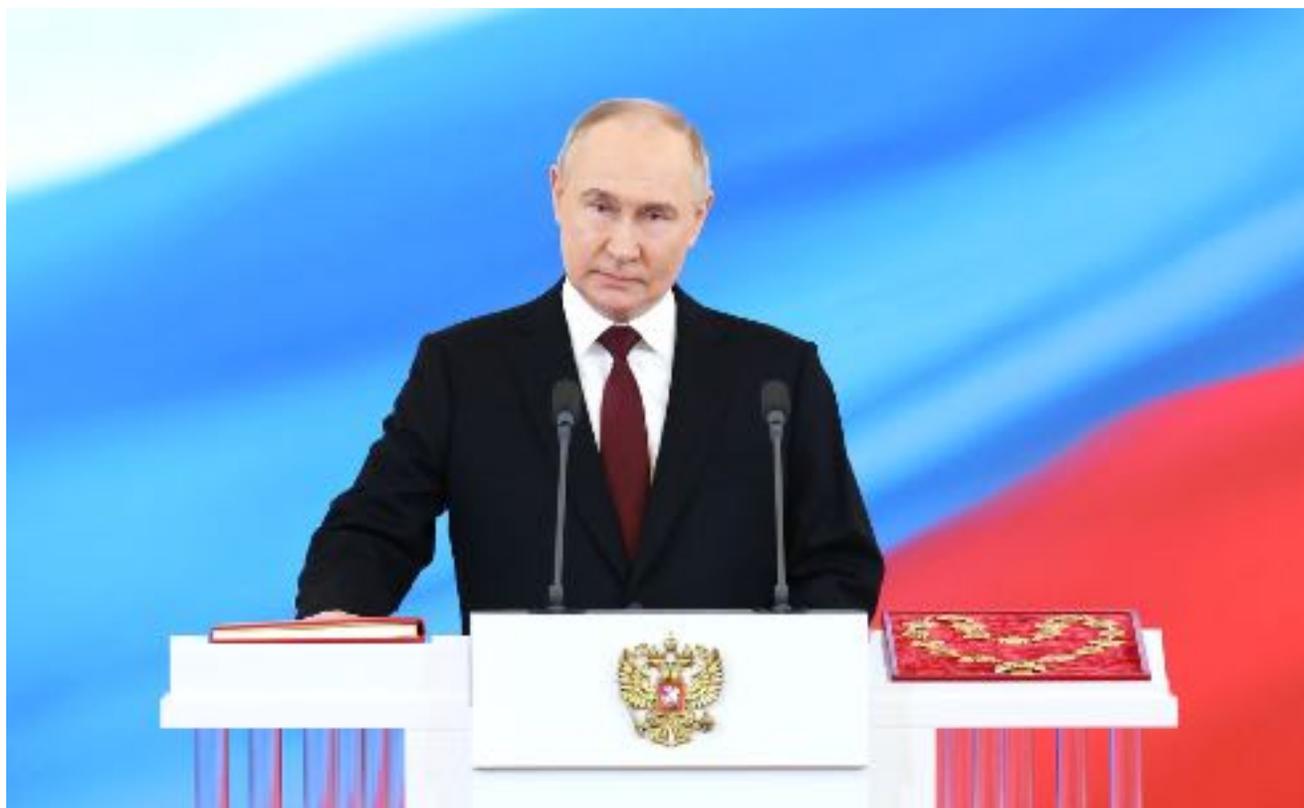


«La nostra massima priorità è la preservazione del popolo». Patria e potenza, progresso, famiglia, tradizione nel discorso di insediamento di Putin

renovatio21.com/la-nostra-massima-priorita-e-la-preservazione-del-popolo-patria-e-potenza-progresso-famiglia-tradizione-nel-discorso-di-insediamento-di-putin

8 maggio 2024



Il quinto mandato di Vladimir Putin come presidente della Russia è iniziato, dopo il suo insediamento a Mosca martedì 7 maggio 2024.

In conformità con l'articolo 82 della Costituzione russa, Vladimir Putin ha prestato giuramento al popolo russo alla presenza dei membri del Consiglio della Federazione, dei membri della Duma di Stato e dei giudici della Corte costituzionale russa. Il presidente della Corte costituzionale Valery Zorkin ha dichiarato ufficialmente Vladimir Putin nuovo presidente della Federazione Russa.

Successivamente, Vladimir Putin, presidente della Russia e comandante in capo supremo delle forze armate russe, ha passato in rassegna il reggimento presidenziale sulla piazza della cattedrale per celebrare il suo insediamento. Il Presidente si è congratulato con il Reggimento Presidenziale per il suo 88 ° anniversario.

La cerimonia si è tenuta nella Sala di Sant'Andrea nel Gran Palazzo del Cremlino, dopo che il leader 71enne ha fatto un breve viaggio in macchina dal suo posto di lavoro. L'attuale protocollo è stato utilizzato per la prima volta nel 1996, quando Boris Eltsin ha assunto il suo secondo mandato.

Il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie Cirillo ha tenuto un servizio di ringraziamento nella Cattedrale dell'Annunciazione al Cremlino.

Il giuramento di servire la nazione e il suo popolo viene prestato poggiando una mano su una copia speciale della Costituzione utilizzata durante le inaugurazioni. Il documento utilizzato martedì è stato aggiornato per riflettere gli emendamenti adottati nel 2020 e l'inclusione di quattro ex regioni ucraine che hanno votato nei referendum nel 2022 per unirsi alla Russia.

Erano presenti i legislatori di entrambe le camere del parlamento nazionale e i giudici della Corte costituzionale. Dopo il giuramento, il presidente della Corte Suprema Valery Zorkin ha confermato la quinta presidenza di Putin, che durerà sei anni.

Le precedenti inaugurazioni di Putin hanno avuto luogo nel 2000, 2004, 2012 e 2018. Quest'anno si distingue perché un certo numero di nazioni occidentali e l'UE – compresa l'Italia – hanno scelto di boicottare l'evento. I loro governi sostengono che le elezioni presidenziali di quest'anno in Russia, vinte da Putin con la percentuale record dell'87,28% dei voti, non sono state libere ed eque.

Quello che segue è il discorso tenuto da Putin per la cerimonia. Lasciamo ai lettori ogni commento su questo messaggio, breve e chiarissimo, dell'uomo a capo della superpotenza atomica eurasiatica.

Cittadini russi, signore e signori, amici,

In questi momenti solenni e cruciali dell'assunzione della carica di presidente, vorrei estendere la mia sincera gratitudine ai cittadini russi di tutte le regioni del nostro Paese, così come a coloro che vivono nei territori storici della Russia che hanno conquistato il loro diritto restare uniti alla nostra Patria.

Onoro umilmente i nostri eroi, i partecipanti all'operazione militare speciale e tutti coloro che combattono per la nostra Patria.

Vorrei ringraziarvi ancora per la fiducia che avete riposto in me e per il vostro incrollabile sostegno. Queste parole sono rivolte a ogni cittadino russo.

Ho appena prestato giuramento come presidente. Le parole che ho pronunciato trasmettono l'essenza della missione suprema del capo dello Stato: proteggere la Russia e servire la nazione.

Capisco che questo sia un grandissimo onore, una grande responsabilità e un sacro dovere. Questi sono sempre stati i principi guida del mio lavoro in passato. Vi assicuro che gli interessi e la sicurezza del popolo russo continueranno ad essere la mia principale preoccupazione.

La volontà consolidata di milioni di persone è una forza enorme, nonché la prova della nostra ferma convinzione condivisa che determineremo noi stessi il destino della Russia, e solo noi stessi, per il bene delle generazioni presenti e future.

Voi, cittadini russi, avete confermato che il Paese è sulla strada giusta. Ciò è di grande importanza in questo momento, poiché ci troviamo ad affrontare sfide gravi. Considero questo come la tua profonda consapevolezza dei nostri obiettivi storici comuni e la tua incrollabile determinazione a difendere le nostre scelte, i nostri valori, la nostra libertà e gli interessi nazionali della Russia.

Sono fiducioso che attraverseremo questo difficile periodo cruciale con dignità e ne usciremo ancora più forti. Senza dubbio realizzeremo tutto ciò che abbiamo pianificato a lungo termine, tutti i progetti di vasta portata volti a raggiungere i nostri obiettivi di sviluppo.

La nostra massima priorità è la preservazione del popolo. Sono fiducioso che il sostegno di valori e tradizioni familiari secolari continuerà a unire le associazioni pubbliche e religiose, i partiti politici e tutti i livelli di governo.

Le nostre decisioni riguardanti lo sviluppo del Paese e delle sue regioni devono essere efficaci ed eque e devono promuovere la prosperità delle famiglie russe e migliorare la loro qualità di vita.

Siamo stati e continueremo ad essere aperti a rafforzare le buone relazioni con tutti i paesi che vedono nella Russia un partner affidabile e onesto. In effetti, questi costituiscono la maggioranza globale.

Non rifiutiamo il dialogo con gli Stati occidentali. A loro la scelta: se intendono continuare a cercare di contenere lo sviluppo della Russia, continuare la politica di aggressione, la pressione incessante che esercitano da anni sul nostro Paese, o cercare una via di cooperazione e di pace.

Per ribadire, siamo aperti ai colloqui, anche sulla sicurezza e sulla stabilità strategica, ma non ai negoziati da una posizione di forza. Siamo aperti a un dialogo senza arroganza, presunzione o eccezionalismo – un dialogo su un piano di parità e nel rispetto degli interessi reciproci.

Insieme ai nostri partner nell'integrazione eurasiatica e ad altri centri di sviluppo sovrani, continueremo a costruire un mondo multipolare e un sistema di sicurezza uguale e indivisibile.

In questo mondo complesso e in rapido cambiamento, dobbiamo sforzarci di essere autosufficienti e competitivi, aprendo nuovi orizzonti per la Russia, come abbiamo fatto molte volte nel corso della nostra storia.

Ma dobbiamo anche ricordare le sue lezioni e non dimenticare mai l'enorme prezzo che abbiamo pagato per i disordini e le difficoltà interne. Pertanto, il nostro sistema statale e socio-politico deve essere forte e resistente a qualsiasi minaccia e sfida, garantendo lo sviluppo progressivo e stabile, nonché l'unità e l'indipendenza del nostro Paese.

Tuttavia, la stabilità non è uguale all'inflessibilità. I nostri sistemi statali e sociali devono essere flessibili, creando le condizioni per il rinnovamento e il progresso.

Possiamo vedere che l'atmosfera nella società è cambiata e quanto ora diamo valore all'affidabilità, alla responsabilità, alla sincerità, all'integrità, alla generosità e al coraggio. Farò tutto ciò che è in mio potere affinché coloro che hanno dimostrato queste ammirevoli qualità umane e professionali e che hanno dimostrato con le loro azioni la loro lealtà alla Patria, raggiungano posizioni di comando nel governo dello Stato, nell'economia e in tutti gli altri ambiti.

Dobbiamo garantire una continuità affidabile nello sviluppo del nostro Paese per i decenni a venire e allevare nuove generazioni che rafforzeranno la potenza della Russia e svilupperanno il nostro Stato sulla base di un accordo interetnico, della conservazione delle tradizioni di tutti i gruppi etnici che vivono in Russia, una nazione civilizzata, uniti dalla lingua russa e dalla nostra cultura multietnica.

Amici, Farò tutto il necessario, tutto il possibile, per giustificare la vostra fiducia in me, utilizzando i poteri che mi sono stati concessi come capo dello Stato dalla Costituzione. Allo stesso tempo, vorrei sottolineare che il successo di questo impegno dipende soprattutto dalla nostra unità, integrità e dal nostro desiderio di servire la nostra Patria, proteggerla e lavorare al meglio delle nostre capacità.

Oggi dobbiamo rispondere alla nostra storia millenaria e ai nostri predecessori. Hanno raggiunto vette apparentemente insormontabili perché hanno sempre messo il Paese al primo posto. Sapevano che obiettivi veramente impegnativi possono essere raggiunti solo insieme al Paese e alla sua gente, e hanno creato una grande potenza, la nostra Patria, lasciando un'eredità di conquiste gloriose da cui continuiamo a trarre ispirazione oggi.

Guardiamo avanti con fiducia e pianifichiamo il nostro futuro delineando e già realizzando nuovi progetti e programmi, pensati per dare ancora più slancio al nostro impegno di sviluppo e renderlo ancora più forte.

Siamo una nazione unita e grande. Insieme supereremo tutti gli ostacoli e faremo in modo che tutto ciò che concepiamo diventi realtà. Insieme vinciamo!

Vladimir Vladimirovich Putin